



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

DGR n. 235 del 17/04/2025

OGGETTO: TAR ABRUZZO L'AQUILA SENTENZA N. 513/2024 – CONTENZIOSO CASA DI CURA PRESIDIO OSPEDALIERO VILLA LETIZIA SRL C/REGIONE ABRUZZO ISTANZA ACCREDITAMENTO POSTI LETTO - DISPOSIZIONI



Direzione Generale della Regione

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 17/04/2025

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 Ufficio Autorizzazione, Accredimento Istituzionale

OGGETTO: TAR ABRUZZO L'AQUILA SENTENZA N. 513/2024 – CONTENZIOSO CASA DI CURA PRESIDIO OSPEDALIERO VILLA LETIZIA SRL C/REGIONE ABRUZZO ISTANZA ACCREDITAMENTO POSTI LETTO - DISPOSIZIONI

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., che disciplina l'erogazione di prestazioni sanitarie da parte di strutture sanitarie e socio sanitarie, pubbliche e private;

VISTA la LRA 32/2007 e ss.mm.ii., *“Norme generali in materia di autorizzazione, accredimento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”*, che disciplina la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie in attuazione di quanto disposto dal D.L.gs. 30.12.1992 n.502 e s.m.i.;

VISTO nello specifico l'articolo 6 della LRA 32/2007 e s.m.i., e specificatamente:

- il comma 1 *“I soggetti pubblici diversi dalle ASL e privati autorizzati all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie presentano domanda di accredimento istituzionale ai sensi dell'articolo 8-quater del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., nei termini ed alle condizioni previste dal bando regionale predisposto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA). Il rilascio dell'accredimento istituzionale da parte della Giunta regionale è subordinato alla valutazione di compatibilità con le esigenze della programmazione ed al rispetto di ulteriori requisiti orientati al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza, definiti nel Manuale di Accredimento”*;
- il comma 1-bis *“Il rilascio dell'accredimento istituzionale alle strutture sanitarie autorizzate che ne facciano richiesta, la cui verifica della funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale, ai sensi dell'articolo 8-quater del D.Lgs. 502/1992, si ritiene assunta all'esito di processi di riconversione della rete assistenziale o a seguito dell'approvazione di specifici piani operativi regionali dettati da norme nazionali, non è subordinato al bando regionale di cui al comma 1 del presente articolo, fatte salve le alte disposizioni della presente legge”*;

VISTE:

- la LRA 15 gennaio 2024, n. 4 *“Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024)”* che, all'art. 26, comma 32, ha modificato la LRA 32/2007 e s.m.i., con efficacia dal 01.01.2024;
- la LRA 4 dicembre 2024, n. 24 *“Disposizioni in materia sociale, sanitaria, di attività produttive, trasporti, politiche della montagna, cultura, di natura istituzionale, ordinamentale e finanziaria”* che, al Capo I, articolo 7, ha apportato ulteriori modifiche alla LRA 32/2007 e s.m.i., con entrata in vigore dal 12.12.2024;

VISTA l'istanza presentata dalla Società Presidio Ospedaliero Villa Letizia SRL e acquisita al Prot. RA/0101525/19 del 02.04.2019 con cui si chiede di dare ulteriore corso all'istanza del 30.10.2018 Prot. RA0258856/18 per l'accreditamento di ulteriori 24 posti letto di Recupero e Riabilitazione Funzionale e di n. 1 posto letto di Chirurgia Plastica Ricostruttiva (variando l'attuale numero di posti letto di Chirurgia Generale che passano da 14 a 13) nonché per la predisposizione e la pubblicazione sul BURAT del bando previsto dall'articolo 6 della LRA 32/2007 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con nota Prot. RA/0113201/19/DPF009 del 11.04.2019 è stata comunicata l'improcedibilità della domanda poiché presentata in difetto del bando regionale, posto a presidio, tra l'altro, della parità di trattamento e della concorrenza tra gli operatori economici aspiranti il titolo concessorio, specificando, tra l'altro, quanto segue:

- *“[...] l'indizione dei bandi regionali è certamente posta dalla norma regionale che li prevede quale condizione necessaria per procedere alla valutazione degli ulteriori requisiti orientati al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza, definiti nel Manuale di Accreditamento, al fine del rilascio dell'accreditamento istituzionale. Ma non può ritenersi che la loro emanazione sia obbligatoria per la Regione anche a prescindere dalla valutazione della loro coerenza con il fabbisogno di prestazioni definito negli strumenti di programmazione e definizione dei fabbisogni”;*
- *“[...] si evidenzia [...] quanto testualmente previsto dal Documento Tecnico “Rete Ospedaliera. Regione Abruzzo. Integrazione D.C.A. n. 79/2016”, elaborato dall'Agenza Sanitaria Regionale e la cui presa d'atto è stata stabilita con D.G.R. n. 824 del 25 ottobre 2018, in virtù del quale: “In considerazione della prevalente distribuzione di posti letto di riabilitazione ospedaliera nel settore privato, si conferma quanto previsto dal DCA n. 79/2016 in riferimento al potenziamento esclusivo del settore pubblico, anche a seguito del processo di riconversione dei Presidi Ospedalieri a basso volume di attività. (cfr., pag. 9 del Documento Tecnico).”;*
- *“Invece, per quanto concerne la richiesta di accreditamento di ulteriori posti letto per acuti in diverse discipline, si evidenzia che il poc'anzi citato Documento Tecnico ha precisato che “... per le discipline accreditate ai privati, necessarie a tale sistema, quali la cardiologia, la neurologia e l'ortopedia e traumatologia, al fine di ottenere una copertura assistenziale a garanzia di sicurezza e di efficacia, e coerente con gli standard del D.M. n. 70/2015, la programmazione ha assicurato prioritariamente la rete pubblica e successivamente quella privata” (cfr., pag. 54 del Documento Tecnico).”;*

EVIDENZIATO che la Società Presidio Ospedaliero Villa Letizia SRL, con Ricorso 445/2019, ha chiesto al TAR Abruzzo – Sezione L'Aquila di annullare la nota regionale RA/0113201/19/DPF009 del 11.04.2019 e di ordinare alla Regione Abruzzo di predisporre e di pubblicare il Bando previsto ai sensi dell'articolo 6 della LRA 32/2007 e s.m.i.;

PRESO ATTO della Sentenza TAR Abruzzo – L'Aquila n. 513/2024, pronunciata nell'ambito del Ricorso 445/2019, che lo ha accolto limitatamente all'annullamento della nota impugnata, respingendo la domanda relativa alla dichiarazione dell'obbligo per la Regione Abruzzo di pubblicare il bando recante i termini per la presentazione delle domande di accreditamento per i posti letto ospedalieri per acuti e di Recupero e Riabilitazione Funzionale;

RICHIAMATA la Sentenza 513/2024 che evidenzia:

- *“Dalla lettura della nota impugnata si rileva che l'Amministrazione regionale richiama i principi generali che governano la materia ma non fornisce una motivazione specifica in merito al*

- numero dei posti letto in cui si articola il fabbisogno, e, eventualmente, al numero dei posti letto astrattamente disponibili ma assegnati alla rete pubblica. In assenza di numeri e riferimenti specifici, la motivazione risulta tautologica e, pertanto, il provvedimento illegittimo”;*
- *“[...] Viene, invece, respinto per la domanda relativa alla dichiarazione dell’obbligo della Regione di pubblicare il bando recante i termini per la presentazione delle domande di accreditamento per i posti letto ospedalieri per acuti, considerata la sussistenza di margini di discrezionalità tecnica in relazione alla eventuale necessità di procedere ad una nuova ricognizione e conseguente determinazione del fabbisogno”;*

VISTA la Nota Prot. n. RA/0499837/24 del 23.12.2024 con la quale, all’esito dell’istruttoria di competenza, il Servizio DPF018 ha preavvisato il diniego ai sensi dell’articolo 10-bis della L. 241/1990 e s.m.i., sulla istanza del 02.04.2019, precisando, tra l’altro, che:

- *“Il Consiglio Regionale ha approvato la LRA 28 dicembre 2023, n. 60 “Attuazione del d.m. 2 aprile 2015, n. 70 - Reingegnerizzazione della governance sanitaria - Rete ospedaliera”. Con tale legge, la Regione Abruzzo ha definito il riordino della rete ospedaliera regionale, in attuazione del Decreto del Ministro della Salute 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera). La nuova rete, nel ridefinire il quadro di offerta pubblica, ha riconfermato l’attuale rete privata autorizzata ed accreditata.”;*
- *“In questo senso dispone espressamente il paragrafo 11 del Documento Tecnico “Reingegnerizzazione della governance sanitaria – Rete ospedaliera” di cui alla citata legge, a tenore del quale:*
 - *“La programmazione regionale conferma per il privato accreditato la dotazione massima complessiva di posti letto per acuti, fatto salvo che, ai fini dell’efficientamento della rete, nel periodo di vigenza del presente piano, la regione Abruzzo avvierà la rimodulazione dell’offerta ospedaliera del privato accreditato, secondo un cronoprogramma che si concluderà con una riorganizzazione dei punti di erogazione al fine di ridurre progressivamente le discipline in eccesso secondo i bacini di utenza fino al completo riallineamento agli standard.”;*
 - *“Con la DGR n. 341 del 29 giugno 2017 si è provveduto a riconoscere l’accreditamento alla struttura denominata Presidio Ospedaliero “Villa Letizia” s.r.l., all’esito della trasformazione di n. 6 posti letto ordinari accreditati nella disciplina cod. 56, Recupero e Riabilitazione Funzionale, in n. 3 posti letto ordinari accreditati nella disciplina cod. 36, Ortopedia e Traumatologia, fatte salve le altre disposizioni contenute nel DCA n. 88 del 24 ottobre 2013, con il quale è stato riconosciuto l’accreditamento istituzionale anche per le attività di assistenza specialistica ambulatoriale così come elencate nel richiamato Decreto.”;*
- *“Il legislatore regionale, quindi, ha subordinato ogni intervento di rimodulazione della rete ospedaliera privata alla preventiva messa a regime del nuovo sistema di offerta pubblica, alla luce della quale la Regione potrà utilmente ridefinire i fabbisogni assistenziali da assicurare ricorrendo agli erogatori privati secondo la logica di complementarietà. In altri termini, il ruolo del privato, nell’ambito dell’assistenza sanitaria regionale, sarà dunque in ogni caso subordinato ad una espressa iniziativa promossa dalla Regione Abruzzo che dovrà definirne le logiche di complementarietà.”;*
- *“Inoltre, l’istanza non è accoglibile anche in virtù delle attuali e vigenti disposizioni recate dall’articolo 6 della LRA 32/2007 e s.m.i.. La suddetta norma, nello specifico, subordina l’avvio dei procedimenti di accreditamento:*
 - *al comma 1: alla pubblicazione di un bando regionale nel rispetto e nei limiti del quale le strutture potranno presentare domanda per il conseguimento del titolo concessorio*
 - *al comma 1 bis: ad una semplice domanda dell’istante.”;*
- *“Ebbene, l’istanza in esame non è accoglibile in quanto non ricade né ai sensi del comma 1, L.R. 32/2007 e s.m.i. mancando il bando ivi previsto, né ai sensi del comma 1-bis, LRA 32/2007 e s.m.i. difettando, come rappresentato in premessa, un atto di fabbisogno che programma l’implementazione richiesta dall’istante. Precisato quanto sopra, si evidenzia che,*

analogamente, l'istanza non avrebbe potuto essere accolta collocandola nel quadro programmatico vigente alla data di relativa presentazione. Il DCA 79/2016, di approvazione del Documento Tecnico sulla Rete Ospedaliera, aveva riconfermato infatti le dotazioni di autorizzazione e accreditamento a tutte le Case di Cura private accreditate, individuando nel loro ambito i punti erogativi sulla base degli standard stabiliti dal D.M. 70/2015 (alle pagine 63, 64, 65 e 66). Evidenziato quanto sopra, si rimanda alle tabelle 15, 16, 17 e 18 e alle tabelle 41, 42, 43 e 44 del Documento Tecnico "Reingegnerizzazione della governance sanitaria – Rete ospedaliera" approvato con LRA 60/2023 che dettagliano, rispettivamente, la rete ospedaliera pubblica e la rete ospedaliera privata accreditata L'Aquila dando contezza del numero dei posti letto pubblici e privati in cui si articola il fabbisogno ospedaliero, con specifico riferimento al territorio della ASL 201.";

PRECISATO che la Società Presidio Ospedaliero Villa Letizia SRL, con comunicazione del 02.01.2025 (Prot. RA/0000489/25 del 02.01.2025), ha opposto le proprie osservazioni avverso il preavviso di diniego evidenziando che:

- *"[...] la Regione, in esecuzione della sentenza in questione, avrebbe dovuto riprovedere dando specifica contezza:
 - *Del numero dei posti letto in cui si articola il fabbisogno ospedaliero;*
 - *Del numero dei posti letto di degenza per acuti astrattamente disponibili, ma assegnati al pubblico.**

Tuttavia, con comunicazione pervenuta in data 23 dicembre 2024, prot. n. 0499837/24, nulla di tutto questo è stato fatto; anzi, l'Amministrazione ha comunicato il preavviso di diniego, evidenziando in via preliminare la circostanza che sarebbe stato "respinto l'obbligo per la Regione Abruzzo di predisporre e pubblicare il bando previsto ai sensi dell'art. 6 della LRA 32/2007 e s.m.i.", come se l'esito del giudizio fosse ad essa favorevole; ed invece, è vero l'esatto contrario: dalla lettura del provvedimento giudiziario, discende un chiaro obbligo conformativo a carico della Regione che quest'ultima ha disatteso, nei termini sopra riportati.

- *"Sul punto, occorre innanzitutto osservare che l'istanza presentata dalla Casa di Cura (in data 2 aprile 2019) è precedente alla LRA n. 60/2023: essa, pertanto, non può essere valutata con riferimento alle disposizioni di quest'ultima.";*
- *"[...] questa Casa di Cura ha presentato nel 2019 domanda per l'accREDITAMENTO di nuovi posti letto (nelle discipline in cui sussiste una pesante mobilità passiva sanitaria e, dunque, un rilevante fabbisogno); nella specie non si è, dunque, di fronte all'ipotesi di rimodulazione dei posti letto già accreditati; rimodulazione, peraltro, che la Regione -per quanto si legge nella richiamata LRA n. 60/2023- non ha affatto subordinato alla messa a regime del nuovo sistema di "offerta pubblico.";*
- *"Ad ogni modo, anche nella denegata e non creduta ipotesi in cui si volesse ritenere applicabile, all'istanza presentata da questa Casa di Cura, la LRA n. 60/2023, occorre rilevare che quest'ultimo provvedimento, proprio sulla rete privata accreditata, non ha disposto alcunché";*
- *"Infine, anche se l'affermazione della Regione non rileva ai fini della fondatezza delle ragioni espresse dalla Casa di Cura (poiché la stessa Amministrazione non ne chiarisce il senso), il mero richiamo alla DGR n. 341/2017 contenuto nella LRA n. 60/2023, non può di certo precludere il diritto della Casa di Cura di presentare istanza per l'accREDITAMENTO di nuovi posti letto, per una dotazione superiore a 60 posti letto.";*
- *"La Regione ha, comunque, ritenuto non accoglibile la domanda di accREDITAMENTO presentata dalla Casa di Cura Villa Letizia ai sensi dell'art. 6, comma 1 e comma 1-bis, atteso che:
 - mancherebbe il bando ivi previsto;*

- difetterebbe “un atto di fabbisogno che programma l’implementazione richiesta dall’istante.”;
- “L’Amministrazione è, dunque, tenuta a dare riscontro alle istanze di accreditamento o invitando l’interessato ad aderire al concorso per l’accesso ai nuovi accreditamenti, ove bandito all’esito della ricognizione del fabbisogno, o a procedere a detta ricognizione, se ne ricorrono le condizioni secondo le norme e i principi richiamati; ma non può disattendere l’obbligo di provvedere sulla istanza dell’interessato, con un provvedimento che reca una motivazione che inverte i termini della vicenda: invero, il rilascio dell’accreditamento è subordinato “alla valutazione di compatibilità con le esigenze della programmazione ed al rispetto di ulteriori requisiti orientati al miglioramento continuo della qualità dell’assistenza, definiti nel Manuale di Accreditamento” (art. 6 della LRA n. 32/2007), e non alla mera pubblicazione del bando, che costituisce anzi un obbligo previsto dalla norma quale conseguenza dell’attività istruttoria condotta dall’Amministrazione!”;
- “Quanto al fatto che il fabbisogno dell’accreditamento della rete ospedaliera privata non esiste, si tratta di affermazione non rispondente al vero, in quanto:
 - proprio l’attuazione delle statuizioni giudiziarie avrebbe imposto la rilevazione del fabbisogno1: in definitiva, la Regione ha negato a questa Casa di Cura la valutazione della sua istanza adducendo la mancata assunzione di un atto di sua esclusiva competenza (la predisposizione, per l’appunto, del fabbisogno), violando il suo obbligo di conformarsi al provvedimento giudiziario assunto dal Giudice amministrativo!
 - in altre occasioni, la mancanza di fabbisogno è stata superata dalla Regione mediante la predisposizione dello stesso (v. la delibera di GRA n. 343 del 19 giugno 2023);
 - nel richiamato decreto n. 79/2016 (e con esclusivo riferimento alla rete ospedaliera) esiste una individuazione del fabbisogno, atteso che è previsto -per la sola rete privata- un incremento di 60 posti letto per acuti, di 70 posti letto di riabilitazione e di 71 posti letto di lungodegenza.”;
- “La Regione ha, infine, fatto rimando alle tabelle 15, 16, 17 e 18 e alle tabelle 41, 42, 43 e 44 del Documento Tecnico approvato con la richiamata LRA n. 60/2023. Nel riportarci a quanto già dedotto nel precedente paragrafo 2, anche quest’ultima affermazione non offre una motivazione valida, che sia “comprensibile”, atteso che le tabelle in questione non dicono nulla:
 - le tabelle n. 15, 16, 17 e 18 indicano il numero dei posti letto per disciplina o specialità clinica del P.O. San Salvatore di L’Aquila, del P.O. SS. Filippo e Nicola di Avezzano, del P.O. dell’Annunziata di Sulmona, del P.O. Castel di Sangro, null’altro;
 - le tabelle n. 41, 42, 43 e 44 indicano il numero dei posti letto accreditati per disciplina delle Case di Cure Di Lorenzo, L’Immacolata, Villa Letizia e INI Canistro, per come risultanti dai provvedimenti di accreditamento definitivo rilasciati in loro favore.
 Esse, in definitiva, non danno affatto contezza del numero di posti letto pubblici e privati in cui si articola il fabbisogno (di cui la Regione, nel precedente paragrafo, ha dedotto l’inesistenza), ma solo la “fotografia” dell’attuale offerta sanitaria!”;

CONSIDERATO che:

- il DCA 79/2016, nel relativo Documento Tecnico approvato, alla pagina 14, paragrafo “Considerazioni conclusive”, all’esito del percorso metodologico ivi descritto, ha evidenziato la possibilità di aumentare i posti letto per acuti per complessive n. 91 unità, come dettagliato nella tabella “Prospetto riepilogativo” alla pagina 16;
- le suddette dotazioni sono state tuttavia qualificate come dato tendenziale, costituendo obiettivo dell’organo commissariale efficientare l’offerta sanitaria “sia nell’ottica di un miglioramento tendenziale del tasso di occupazione dei posti letto, il cui obiettivo è posto

all'85% per i ricoveri per acuti, sia in un'ottica di contenimento di impegno delle risorse finanziarie”;

- in questo senso, l'organo commissariale ha confermato, per le strutture private accreditate, le dotazioni massime attuali, salvi i processi di riconversione definiti dalla programmazione regionale;

CONSIDERATO poi che LRA 60/2023 *“Attuazione del d.m. 2 aprile 2015, n. 70 - Reingegnerizzazione della governance sanitaria - Rete ospedaliera”* che, in continuità con il DCA 79/2016, ha confermato gli assetti autorizzati ed accreditati delle Case di Cura (così come specificatamente previsto nel Documento Tecnico al paragrafo 11) subordinando alla messa a regime della rete di offerta pubblica eventuali interventi di rimodulazione per ridurre progressivamente le discipline in eccesso;

VISTE le tabelle 15, 16, 17 e 18 e le tabelle 41, 42, 43 e 44 del Documento Tecnico approvato con LRA 60/2023 che, in riferimento alla rete ospedaliera pubblica e privata, danno contezza del numero dei posti letto pubblici e privati in cui si articola il fabbisogno ospedaliero, con specifico riferimento al territorio della ASL 201 Avezzano – Sulmona - L'Aquila;

RILEVATO che la predetta Legge Regionale delinea il vigente fabbisogno di autorizzazione e di accreditamento dell'area ospedaliera ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a);

EVIDENZIATO che l'eventuale accoglimento dell'istanza varierebbe il sistema di offerta preso a riferimento dal legislatore regionale per ridefinire la rete assistenziale pubblica con potenziale pregiudizio dei risultati attesi in termini di efficacia ed efficienza;

CONSIDERATO che il provvedimento commissariale ha acquisito carattere di definitività in quanto non impugnato né in sede amministrativa né in sede giudiziale, nei modi e nelle tempistiche stabilite dalla vigente normativa;

VISTO l'articolo 6 della LRA 32/2007 e s.m.i. che subordina l'avvio dei procedimenti di accreditamento:

- al comma 1: alla pubblicazione di un bando regionale nel rispetto e nei limiti del quale le strutture potranno presentare domanda per il conseguimento del titolo concessorio;
- al comma 1 bis: ad una semplice domanda dell'istante;

PRECISATO che la suddetta disposizione conforma il sistema regionale previsto dalla LRA 32/2007 e s.m.i. alle seguenti disposizioni nazionali del D.Lgs. 502/1992, specificatamente articolo 8-quater, comma 1 *“L'accredimento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. Al fine di individuare i criteri per la verifica della funzionalità rispetto alla programmazione nazionale e regionale, la regione definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano sanitario regionale per garantire i livelli essenziali ed uniformi di assistenza, nonché gli eventuali livelli integrativi locali e le esigenze connesse all'assistenza integrativa di cui all'articolo 9. La regione provvede al rilascio dell'accredimento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative”;*

RITENUTO, per quanto evidenziato, di non accogliere, per come formulata, l'opposizione al preavviso di diniego con le osservazioni di cui alla nota acquisita al Prot. RA/0000489/25 del 02.01.2025;

STABILITO che il presente provvedimento sarà notificato al legale rappresentante della Società Presidio Ospedaliero Villa Letizia SRL;

PRECISATO di rispettare quanto previsto in materia di obblighi di pubblicità ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che dalla presente Deliberazione non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

VISTA la LRA 14.09.1999, n. 77 *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”* e successive modificazione ed integrazioni;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità attesta che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e che, pertanto, è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Accreditamento e Accordi contrattuali e il Direttore del Dipartimento Sanità attestano la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione, ai sensi degli artt.23 e 24 della LRA 77/99;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

CON I VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. DI PRENDERE ATTO della Sentenza TAR Abruzzo – L’Aquila n. 513/2024, pronunciata nell’ambito del Ricorso 445/2019;

2. DI PRENDERE ATTO della nota Prot. RA/0499837/24 del 23.12.2024 con cui il Servizio DPF018 ha preavvisato il rigetto dell’istanza per la ridefinizione e l’ampliamento dell’accREDITAMENTO della Casa di Cura della Società Presidio Ospedaliero Villa Letizia SRL;

3. DI PRENDERE ATTO dell’opposizione al preavviso di diniego rimessa dalla Società Presidio Ospedaliero Villa Letizia SRL del 02.01.2025 (Prot. RA/0000489/25 del 02.01.2025);

4. DI NON ACCOGLIERE l’opposizione al preavviso di diniego Prot. RA/0000489/25 del 02.01.2025 per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate e, per l’effetto, di rigettare l’istanza;

5. DI NOTIFICARE il presente provvedimento al legale rappresentante della Società Presidio Ospedaliero Villa Letizia SRL, disponendone la pubblicazione secondo le forme di legge.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Pierpaolo Filograsso
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Vacante

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Emanuela Grimaldi
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

(Firmato digitalmente da)

**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 17/04/2025 15:56:31

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

**EMANUELA MURRI
SEGRETARIO**

Data: 17/04/2025 17:04:14

Nr. di serie certificato: 944479494590345665